



CONSULTA CITTADINA SICUREZZA STRADALE, MOBILITA' DOLCE E SOSTENIBILITA' Seduta Plenaria

ANNO 2024

Verbale Seduta del 26.06.2024

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **26 giugno alle ore 15,30, presso Palazzo Valentini** – via IV Novembre 119/a, si riunisce la Consulta Cittadina della Sicurezza Stradale Mobilità Dolce e Sostenibilità in seduta plenaria, con il seguente ordine del giorno:

L'Ordine del Giorno è il seguente:

1. Introduzione ai lavori assembleari, dott. Mauro Tanfi, Vice Presidente Consulta;
2. Approvazione verbale dell'Assemblea Plenaria del 05/03/2024;
3. Presentazione proposte elaborate dai quattro gruppi di lavoro – Referenti o da componenti del gruppo delegati:
 - GdL 1 Pedonalità, accessibilità e inclusività – dott.ssa Francesca Chiodi
 - GdL 2 Intermodalità, ciclabilità e infrastrutture – avv. Roberto Donzelli
 - GdL 3 Law Enforcement ed educazione alla sicurezza stradale – PhD Lory Bresciani
 - GdL 4 Formazione e cultura della sicurezza stradale – dott. Guglielmo Festa
4. Relazione sulle competenze della Consulta e sui lavori finora svolti, con particolare attenzione alla proposta Linee Guida sugli attraversamenti pedonali rialzati – avv. Enzina Fasano, Presidente Consulta;
5. Intervento sull'iter degli attraversamenti pedonali rialzati del Presidente e della commissione mobilità, dott. Giovanni Zannola;
6. Intervento dell'Assessore alla mobilità del comune di Roma Capitale, avv Eugenio Patanè;
7. Interventi degli Advisor e dei membri della Commissione di Coordinamento della Consulta che hanno seguito i lavori dei gruppi;
8. Discussione da parte dell'Assemblea sui lavori svolti;
9. Conclusioni con prossimi passi e lavori.

Presenti:

Presidente Avv. Enzina Fasano, *Vice Presidente* Mauro Tanfi, Fabrizio Benvenuti, Roberta Mainella, Maria Claudia Coppa, di *Roma Servizi per la Mobilità - Segreteria di Coordinamento della Consulta*.
Marco Giberti, Laura Rebescini, Catia Acquesta, di *Roma servizi per la Mobilità – Ufficio Comunicazione Relazioni Istituzionali e Informazione*.

Assessore alla mobilità di Roma Capitale Eugenio Patanè – *Presidente commissione mobilità di Roma Capitale* Giovanni Zannola, *Architetto urbanista* Matteo Dondè, *Presidente e AD di Roma servizi per la mobilità* dott.ssa Anna Donati, *Ricercatrice Senior Istat* Silvia Bruzzone, *giornalista TgR Lazio Rai* dott.ssa Rossella Santilli, *Municipio IV Adriano* Brescia e Stefano Rosati, *Municipio X* Paola Angelucci, *ASL RM2*



Gabriele D'Ancona, *INU* Roberto Pallottini, *Ordine degli Psicologi del Lazio* Pierluigi Cordellieri, *Assessorato alla mobilità di Roma Capitale* Patrizia Palazzoli e Oliver Zyka.

Mauro Tanfi - *Tutti a Ruota Villaggio Prenestino*, Vito Nicola De Russis - *ADP ASSOCIAZIONE DIRITTI PEDONI*, Anna Maria Ceci *AMUSE - Amici Municipio II*, Alessandra Bonfanti – *Legambiente*, Guglielmo Festa - *CGIL-SPI Sindacato pensionati italiani*, Gianfranco Di Pretoro - *FCI Federazione Ciclistica Italiana sez. Lazio*, Roberta Cannata - *Fiab Roma BiciLiberaTutti*, Roberto Cavallini - *FIAB Roma RuotaLibera*, Stefano Casini - *Salvaiciclisti*, Francesca Chiodi - *Movimento Diritti dei Pedoni*, Ugo Quinzi - *TUTrap-APS*, Lory Michelle Bresciani, Livio Lanni, Claudio Benvisto - *APS Bike4City*, Valerio Bonanni - *ASD Bike to School*, Massimiliano Zannetti – *Ass.ne sportiva guida sicura*, Pino Bendandi – *Assoconfam*, Guglielmo Festa – *CGIL SPI*, Matteo Meloni e Claudia Provenzano – *BiciPa Fiab Roma*, Silvio Stoppoloni e Pietro Maura – *Legambiente Garbatella*, Fabrizio Martocchia – *Tipiattivi*, Alfredo Giordani – *APS Vivinstrada*.

Mauro Tanfi introduce i lavori con dei ringraziamenti a tutti i presenti e lascia la parola a Fabrizio Benvenuti come mediatore dell'Assemblea per elencare i punti dell'ordine del giorno.

Fabrizio Benvenuti, chiede all'Assemblea l'approvazione del Verbale della precedente Assemblea Plenaria del 05 marzo 2024 che viene approvato all'unanimità.

Benvenuti lascia la parola ai Referenti di ogni singolo Gruppo di Lavoro per la presentazione delle loro proposte.

Gruppo 1: Pedonalità, accessibilità e inclusività – Referente Francesca Chiodi

Il gruppo ha svolto 10 incontri. Dove si sono evidenziate **3 priorità**: Sicurezza e prevenzione delle morti stradali, mobilità scolastica e democrazia dello spazio pubblico a Roma.

Gli obiettivi sono quelli di accelerare e rendere sistematica la prevenzione delle morti stradali, mediante l'attivazione di task force con il coinvolgimento dei Municipi per una raccolta partecipata dei dati critici per l'analisi dei fattori di rischio e per istruire interventi mirati.

I progetti a breve termine presentati sono due:

- 1) istituire una Task-Force con i Municipi e Commissione mobilità per svolgere un'analisi dei rischi e definizione correttivi.
- 2) fare una mappatura delle near-miss e delle criticità dei percorsi pedonali per la prevenzione dell'incidentalità.

I progetti a breve/medio termine presentati sono 3:

- 1) Istituzione un tavolo di lavoro con il Dipartimento Scuola e Infrastrutture
- 2) Supportare la realizzazione di strumenti replicabili per analisi mobilità scolastica
- 3) Campagna di sensibilizzazione e comunicazione nelle scuole con l'aiuto del 4 GdL

I progetti a lungo termine: proponiamo delle linee guida dello spazio pubblico di Roma, prendendo spunto dalla città come Milano. Cercando di fornire un metodo e una visione programmatica dell'utilizzo dello spazio pubblico virtuoso, efficace, equo e sostenibile.

Le tre richieste che le Associazioni pongono all'Amministrazione sono quelle di aumentare gli stanziamenti per la realizzazione degli attraversamenti pedonali rialzati, per la realizzazione e una progettazione partecipata mediante fondi dedicati ai progetti di mobilità scolastica.

Condivisione dei processi, criteri di priorità e progetti di sicurezza stradale e pedonale.

Tutto questo sarà possibile attraverso una collaborazione con l'Amministrazione per il supporto alla presa in carico dell'emergenza sicurezza stradale e la collaborazione con gli altri Gruppi di lavoro che ha come obiettivo comune un piano efficiente per la pedonalità a Roma per sicurezza stradale, prossimità e mobilità efficiente.

Gruppo 2: Intermodalità, ciclabilità e infrastrutture Delegato Stefano Casini

Il Gruppo si è incontrato tre volte e ha evidenziato degli obiettivi comuni da trattare, quali:

- 1) Trasporto pubblico per la ripresa infrastrutturale e attenzione agli utenti;
- 2) Infrastrutture ciclabili ragionate efficienti e interconnesse
- 3) Infrastrutture stradali e uso equo degli spazi pubblici
- 4) Street safety review, attenzione alla progettazione orientata alla sicurezza stradale di nuova costruzione e delle manutenzioni straordinarie per evitare interventi tamponi.

Il focus di questo gruppo è quello della sicurezza stradale e i progetti per il breve periodo riguardano soprattutto le opere che si stanno effettuando in vista del Giubileo 2025 e quelle del PNRR.

Per questo è stato richiesto a Roma servizi per la mobilità una ricognizione aggiornata dello stato dell'arte del BICIPLAN e dei Black Point in progettazione.

Nello specifico gli argomenti da trattare come obiettivi sono i seguenti:

- 1) Biciplan, mettere a terra almeno la segnaletica direzionale
- 2) Black Points
- 3) Opere del Giubileo e del PNRR
- 4) Preferenziali sulle laterali della via Cristoforo Colombo da HUB Montagnola ed EUR con direttrici migliorate di ciclabilità
- 5) Lampioni semaforici per i pedoni e per i ciclisti, implementazione
- 6) Agibilità ciclopedonale accanto al colonnato di San Pietro

Per quanto riguarda le priorità in vista del Giubileo 2025 nel breve termine sarà importante rendere i percorsi sicuri dagli HUB a viale della Conciliazione ad esempio implementando le preferenziali. Supportare con l'individuazione di opere e strumenti la mobilità attiva per chi si reca in pellegrinaggio. Dare ai pellegrini dei bus turistici tutte le informazioni su come spostarsi in città in modo attivo ed ecosostenibile, a piedi, in bicicletta o con l'utilizzo del TPL, tipo il giro delle Sette Chiese sviluppato per la Consulta da Gianfranco Di Pretoro della FCI sez. Lazio. Il percorso è di 20 km. e può essere fatto sia a piedi che in bicicletta andrà attrezzato e sarà interconnesso con la rete del TPL.

Le richieste che questo Gruppo pone all'Amministrazione Capitolina sono sicuramente quelle di attrezzare gli HUB con nuovi stalli per ciclovie, totem, mappe di informazione, navette che dagli HUB portano a via della Conciliazione, incentivo di sharing, infopoint per assicurare una intermodalità nei trasporti.

In oltre si propone di creare una struttura di scopo, proprio per l'organizzazione del Giubileo, che si occupi proprio di tutti questi argomenti trattati.

Si chiede inoltre di conoscere lo stato dell'arte di 14 opere ciclabili iniziate grazie al PNRR e la ricucitura e il recupero di alcune reti già esistenti.

In fine si suggerisce l'attuazione degli strumenti di pianificazione già esistenti nel PUMS città metropolitana attraverso il PGTU del 1998.

Gruppo 3: Law Enforcement ed educazione alla sicurezza stradale – Referente Lory Bresciani

Grazie al nostro Advisor Silvia Bruzzone di Istat, abbiamo potuto analizzare dei dati risalenti all'anno 2022 per mappare l'incidentalità nella città di Roma. Abbiamo così potuto suddividere la tipologia di incidente per tipologia di veicolo, situazione delle infrastrutture e ambiente.

Siamo così riusciti attraverso la collaborazione di alcuni ricercatori dell'Università la Sapienza di Roma, a creare una webapp dove si evidenziasse la situazione sull'incidentalità riferita sempre nell'anno 2022.

Abbiamo avuto tre incontri il 18 marzo, 18 aprile e 22 maggio 2024, dove abbiamo sviluppato e approfondito quali fossero i nostri obiettivi, le priorità e le soluzioni da raggiungere.

Pertanto ricordiamo quali sono i nostri obiettivi:

- 1) Evidenziare le criticità geolocalizzate, tipologie di infrazioni, dinamiche degli incidenti
- 2) Stabilire possibili risorse e strumenti di controllo efficaci



- 3) Progetti di educazione alla sicurezza stradale
- 4) Educazione alla collaborazione con le forze dell'ordine

I progetti a breve termine che ci proponiamo sono:

- Ridurre drasticamente i decessi
- Educare la cittadinanza
- Attenzione a pedonalità, disabilità e TPL

Attraverso gli Open Data sugli incidenti siamo riusciti a fare dei focus sugli incidenti causati per l'eccessiva velocità, degli indicatori per la sosta selvaggia e la presenza dei punti caldi soprattutto per le utenze fragili. E' comunque possibile unire altri Open Data come ad esempio la Rete Stradale Open Street Map o le fermate bus da GTFS Roma oppure creare un Crowdsourcing dalla cittadinanza, attraverso dei sistemi automatici di segnalazione, cercando di coinvolgere il cittadino anche attraverso degli eventi di informazione nei vari quartieri, con la partecipazione della Polizia Locale, dell'Amministrazione, delle Associazioni del territorio e le Associazioni dei commercianti

In conclusione abbiamo evidenziato delle priorità:

- Controlli maggiori e sistematici sulla velocità eccessiva attraverso lo scout speed - Controlli a campioni e sanzioni per la mancata precedenza sulle strisce pedonali - Controlli per la Sosta selvaggia
- Attività di comunicazione riguardo lo svolgimento le motivazioni e gli obiettivi delle azioni di prevenzione attivate
- Azioni data-driven utilizzando i dati corretti, aggiornati e completi raccolti anche tramite crowdsourcing

Le tre richieste che facciamo all'Amministrazione sono:

- 1) L'Avvio dei controlli sistematici
- 2) Supporto data-driven ai controlli (con una squadra dedicata e la raccolta dati mancanti e aggiornati tramite crowdsourcing)
- 3) Organizzare eventi informativi e coinvolgere i cittadini nella prevenzione

Le Associazioni della Consulta cittadina sulla sicurezza stradale si propongono di dare un supporto per la progettazione dei controlli sistematici, nell'organizzazione degli eventi di informazione e campagna di mappatura e un supporto all'analisi dei dati per l'individuazione delle aree critiche.

Gruppo 4: Formazione e cultura della sicurezza stradale – Guglielmo Festa

Questo gruppo ha come tema principale attraverso la comunicazione e l'informazione quello di divulgare il più possibile la cultura della sicurezza stradale. Pertanto abbiamo deciso di supportare e dare visibilità attraverso il canale della comunicazione il lavoro degli altri 3 Gruppi. C'è dunque l'esigenza di indire una conferenza stampa con tutti gli organi di stampa per pubblicizzare e far conoscere alla cittadinanza chi è la Consulta e il suo operato.

I tre punti principali su cui lavorare:

- 1) Comunicazione efficace;
- 2) Coinvolgimento attraverso degli incontri periodici con i 15 Municipi della città, stabilendo un metodo di lavoro congiunto;
- 3) Formazione sulla sicurezza stradale rivolto a due target di utenza, giovani e anziani, categorie più colpite nell'incidentalità, eventualmente prendendo spunto da progetti già realizzati in passato e che hanno avuto un ottimo riscontro, come ad esempio "Desirè la città che vorrei" e un progetto di sensibilizzazione fatto agli anziani presso le parrocchie e le sedi dei sindacati. Ora grazie all'apertura di n.49 Case degli Anziani o dette anche Case del Quartiere possiamo pensare di proporre in questi



- luoghi una campagna di sensibilizzazione rivitalizzando una vecchia convenzione fatta tra il Comune, RSM e il Ministero dei Trasporti usufruendo dei loro docenti;
- 4) E' stata avanzata inoltre una proposta interessante da parte dell'Ass.ne Guida Sicura che si basa su un modello teorico/pratico da proporre nei luoghi più critici della città e l'idea era quella di sperimentarlo durante la settimana della mobilità che si terrà nel prossimo autunno.

Prende la parola la **Presidente Enzina Fasano** che ringrazia tutti coloro che stanno partecipando e collaborando ai Gruppi di Lavoro, ai membri della Commissione di Coordinamento e gli Advisor.

Questa Presidenza ha messo al primo posto l'importanza della sicurezza sulle strade della Capitale, in particolare quella che riguarda le utenze più fragili e vulnerabili.

Tale importanza è stata necessaria a causa dell'elevatissimo numero di vittime avvenute in seguito ad incidenti stradali. La violenza stradale è un problema di portata globale che coinvolge tutti, pertanto anche la Commissione per la sicurezza stradale 2021/2030 dell'Unione Europea ha ribadito l'impegno a perseguire l'obiettivo di avvicinarsi al più possibile al risultato zero feriti – zero morti entro l'anno 2050.

Purtroppo la causa più frequente di morte prematura in età compresa tra i 5 e i 29 anni è dovuta alle collisioni stradali. Per questo motivo stiamo perdendo generazioni intere e dobbiamo intervenire urgentemente.

Il primo lavoro fatto da questa Consulta è stato quello di riorganizzare la struttura operativa attraverso la formazione di Gruppi di Lavoro, i quali a loro volta hanno analizzato le varie problematiche per poi formulare a questa Amministrazione delle proposte attuabili e concrete.

Tra le tante proposte c'è sicuramente quella di creare delle linee guida per gli attraversamenti pedonali rialzati, già consegnate al Presidente della Commissione per la mobilità di Roma Capitale, Giovanni Zannola e presentate in questa giornata all'Assessore alla mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè. La Consulta spera che venga inserito nel regolamento viario di questa città.

La Consulta è molto contenta che presso il Gabinetto del Sindaco di Roma Capitale sia stato istituito un nuovo ufficio di scopo per "la sicurezza stradale e criticità alla mobilità" e chiediamo all'Amministrazione di farne parte.

La Presidente ringrazia l'Amministrazione Capitolina e tutti i team che hanno lavorato in modo esemplare superando tante difficoltà.

La Presidente illustra con delle slide le linee guida degli attraversamenti pedonali rialzati, sviluppate dal Gdl 1 con la collaborazione importantissima dell'architetto Matteo Dondè, esperto nella mobilità sostenibile, delle Zone 30 ecc.. La nostra idea fin da subito è stata quella di presentare all'Amministrazione Capitolina una proposta che potesse essere tradotta in un atto amministrativo. Si tratta quindi di regolamentare l'utilizzo di questo dispositivo di moderazione della velocità in tutto il territorio Capitolino. Bisogna armonizzare le esigenze per tutti i Municipi. Gli attraversamenti Pedonali sono una sopraelevazione che si ha sulla carreggiata che collega i due marciapiedi di attraversamento pedonale. Questo comporterebbe anche una maggiore agevolazione di viabilità per le persone più fragili. Abbiamo scelto questa misura perché la riteniamo efficace in quanto la velocità è una delle cause principali per l'incidentalità. Sono dei dispositivi che servono per moderare il traffico disincentivando la sosta selvaggia e dare quindi una maggiore visibilità dei pedoni sulla strada. L'Obiettivo quindi è quello di salvare le vite a tutti gli utenti della strada non solo ai pedoni. In altre città questo tipo di infrastrutture sono già in vigore e negli studi scientifici fatti le percentuali di riduzione della mortalità raggiunge il 40%-60% in meno. In Italia non sono configurati nel quadro legislativo. Non vengono vietati, esiste una circolare del MIT del 2001 che spiega come si debbono fare e in quali tipologie di strade catalogate con le lettere (E, e F) con velocità massima di 50 km., si tratta di strade di quartiere. Non si possono fare sulle strade di scorrimento di categoria D. L'altezza della piattaforma si differenzierà in base al passaggio o meno del Trasporto Pubblico. Saranno di 10 cm. dove non transitano i mezzi pubblici e di 7 cm. se è previsto il servizio pubblico in quella determinata strada.

Nelle slide sono presenti spiegazioni tecniche degli attraversamenti pedonali.

Richieste all'Amministrazione da parte dei Gdl per gli interventi di messa in sicurezza:

- 1) Stanziamento e/o direzione di fondi per la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati.
- 2) Realizzazione in tempi brevi delle opere ciclabili e trasporto pubblico programmate e appaltate.
- 3) Interventi puntuali di ricucitura e recupero delle reti per la multimodalità.
- 4) Creazione di una visione programmatica per orientare le prospettive di crescita e di riqualificazione della città, in un'ottica di redistribuzione e vivibilità dello spazio pubblico.
- 5) Destinare fondi per realizzare una progettazione partecipata per i progetti di mobilità scolastica, riducendo le disuguaglianze tra quartieri.
- 6) Condivisione di processi, criteri di priorità, motivi di diniego, e ostacoli alla realizzazione di progetti per la sicurezza stradale e pedonale.
- 7) Giubileo - Riduzione del numero di autobus privati in circolazione tramite l'introduzione di navette specifiche per via della Conciliazione.
- 8) Giubileo - Percorsi sicuri dagli HUB a via della Conciliazione.

Proposte delle Associazioni:

- Incontro Pubblico sulla Mobilità Scolastica a Roma.
- Convegno sullo Spazio Pubblico a Roma.
- Supporto ad Urbanismo tattico su Istituto Scolastico.
- Individuazione e segnalazione delle infrastrutture ciclabili e pedonali con criticità di sicurezza tali da richiedere un intervento immediato.

In sintesi all'Amministrazione Capitolina vengono richieste; la creazione degli attraversamenti pedonali rialzati, la mappatura delle strade critiche, i percorsi preferenziali scolastici, lotta alla sosta selvaggia ed al superamento dei limiti di velocità, richiesta di maggiori mezzi di trasporto pubblico, organizzare un piano di lavoro territoriale e formare la cultura della sicurezza stradale partendo dai giovani e dagli anziani.

Richieste all'Amministrazione da parte dei Gdl per la promozione della mobilità sostenibile:

- 1) Incremento e digitalizzazione della segnaletica relativa a mobilità sostenibile, accessibilità, percorsi ciclabili e pedonali, specialmente negli Hub multimodali.
- 2) Inserimento nel progetto di restyling degli Hub intermodali di aree dedicate alla mobilità sostenibile (e.g., stalli per biciclette, totem per manutenzione, mappe di informazioni per le ciclovie e passeggiate pedonali).
- 3) Aumento dell'offerta di sharing sostenibile per favorire l'abbandono dell'automobile privata.
- 4) Giubileo - Distribuzione su larga scala di materiale per la promozione della mobilità turistica attiva e sostenibile e di sponsorizzazione di iniziative come il "Giro delle 7 Chiese".
- 5) Giubileo - Individuazione di opere e strumenti per incentivare il pellegrinaggio sostenibile.

Proposte delle Associazioni:

- Disseminazione delle azioni della Consulta e attivazione di rapporti con i municipi e il territorio
- Vademecum sulla comunicazione per la promozione della mobilità sostenibile e della Sicurezza stradale, da trasmettere alle testate giornalistiche.
- Realizzazione del percorso turistico denominato "Le sette chiese" sicuro e accessibile per persone a piedi o in bicicletta.

Richieste all'amministrazione - Azioni per il contenimento dell'emergenza stradale e prevenzione

- 1) Partecipazione della Consulta Cittadina Sicurezza Stradale, Mobilità Dolce e Sostenibilità quale parte attiva e propositiva all'Ufficio di Scopo «Sicurezza Stradale e Criticità alla Mobilità» istituito presso il Gabinetto del Sindaco di Roma Capitale
- 2) Istituzione di una struttura dedicata alla messa in sicurezza e manutenzione delle infrastrutture pedonali e ciclabili.

- 3) Introduzione di un metodo sistematico di gestione post-sinistro per raccogliere dati aggiuntivi sul campo e fare un focus sulle cause del sinistro.
- 4) Avvio di controlli sistematici e capillari sull'eccessiva velocità, il mancato rispetto della precedenza agli attraversamenti pedonali e la sosta selvaggia per dissuadere comportamenti pericolosi.
- 5) Creazione di una task force per evidenziare le priorità i controlli verso aree critiche, adottando un approccio data-driven supportato da Università ed Enti.
- 6) Organizzazione di eventi per informare e coinvolgere la cittadinanza nella prevenzione stradale.
- 7) Progettazione della raccolta partecipata dei dati sulla sicurezza stradale per ottenere dati aggiornati o mancanti, come near-miss e stato degli attraversamenti pedonali.

Proposte delle Associazioni:

- Supporto alla progettazione dei controlli sistematici.
- Supporto nell'organizzazione degli eventi di informazione e campagna di mappatura.
- Supporto all'analisi dei dati per individuare le aree critiche tramite validazione sul campo.

La Presidente ringrazia e lascia la parola al **Presidente della III Commissione Mobilità di Roma Capitale, Giovanni Zannola**, che ringrazia a sua volta per il lavoro svolto fino ad ora, siamo decisori politici ma ci sentiamo parte integrante della Consulta stessa.

Partendo dal principio di realtà siamo convinti che i dati e i numeri sull'incidentalità di questa città ci mettono davanti ad una grande responsabilità nelle scelte, nelle proposte e ci mette davanti anche una grande frustrazione perché dalle cose giuste da fare, dobbiamo fare i conti anche con i tempi di realizzazione per risolvere queste problematiche, sia dal punto di vista amministrativo che finanziario. Ridisegnare lo spazio della strada e ridistribuire la democrazia della strada è sicuramente l'atto politico più importante che questa amministrazione che ha deciso di mettere in campo. Come primo obiettivo, richiesto più volte da tutti e 15 Municipi sarà quello di omogenizzare, standardizzare e quindi di regolare la realizzazione degli attraversamenti pedonali rialzati in tutti i Municipi, perché ad oggi questo non avviene, escludendone alcuni. Pertanto abbiamo ritenuto che introducendo nel regolamento viario le linee guida sugli attraversamenti pedonali rialzati non potessero esserci disallineamenti per i Municipi ma bensì un'armonizzazione.

Il lavoro che è stato fatto dalla Consulta è molto prezioso, grazie alla presenza di figure competenti e lo accogliamo positivamente.

Bisognerà trovare delle risorse finanziarie quindi ci impegniamo a presentare una delibera alla Giunta Capitolina dove l'amministrazione comunale si fa carico dei lavori richiesti dalla Consulta. Siamo convinti che questa forza delle Associazioni insieme al Dipartimento alla Mobilità e a Roma Servizi per la Mobilità porterà alla città soluzioni concrete e che nel tempo vedremo realizzate.

Benvenuti passa la parola all'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè,

Ringrazia tutti per il lavoro svolto, è importante dire che come primo punto avere una visione comune delle politiche della mobilità che dobbiamo portare avanti, perché purtroppo in questa città negli ultimi dieci anni non c'è stata una continuità di visione sulla mobilità e questo ha provocato una infrastrutturazione della città. I lavori sono stati fatti a singhiozzo a volte iniziandoli e poi fermandoli provocando sostanzialmente il problema che viviamo oggi. Nelle altre capitali europee o in alcune città italiane come ad esempio Milano e Napoli, hanno mantenuto per tanti anni una visione continuativa della mobilità ottenendo così degli ottimi risultati, avendo in questo modo la possibilità di tramandare il know how e le competenze in materia di mobilità ad esempio nella città di Praga dove si è scelta come infrastruttura primaria per la città le vie tranviarie hanno potuto svilupparsi e rendere efficiente la mobilità. Su Roma abbiamo bisogno di una intermodalità di trasporto pubblico quindi dobbiamo lavorare con attenzione su tanti fronti.

Il secondo punto importante riguarda la partecipazione con il territorio, e qui la Consulta potrà aiutarci, perché è difficile cambiare le consuetudini dei cittadini, che a volte non comprendono i motivi di questi cambiamenti, ed è quindi necessario informare e far capire alla cittadinanza che il lavoro che stiamo svolgendo è fatto solo per la loro sicurezza. In questi due anni di gestione amministrativa abbiamo dato come priorità quella di azzerare e ricominciare da capo puntando sul miglioramento del TPL, facendo manutenzioni, acquistando



nuovi autobus, potenziando le metro con nuovi treni, sistemando la situazione contabile della società Atac, che ad oggi è passata ad essere in attivo. Oggi possiamo dire che l'anno 2024 sarebbe stato l'anno zero dei trasporti, ciò vuol dire che quest'anno abbiamo potuto aprire dei nuovi cantieri come (GRAB, Isole ambientali, ecc.)

Inoltre siamo autorità di nodo del Teen Team e quindi abbiamo degli obiettivi europei da raggiungere, tra cui quello che entro il 2030 di trasformare tutte le stazioni principali in multimodali. Stiamo riqualificando il deposito tranviario di Porta Maggiore. Siamo intenzionati a creare nuovi depositi nella città e dare finalmente forza al servizio di trasporto pubblico che aiuta sicuramente anche a migliorare la sicurezza stradale. Abbiamo rimesso in servizio alcuni filobus che erano fermi per mancata manutenzione facendo un bando con una nuova società per la manutenzione.

Nel complesso abbiamo 5 linee di forza, la metropolitana, i tram, il nodo ferroviario di Roma, linee express e i filobus che devono riprendere a funzionare. Infine concludo dicendo che tra dicembre 2024 e gennaio 2025 ricominceremo a fare trasporto pubblico a Roma, perché arriveranno i nuovi tram, 104 bus elettrici, 112 bus da 18 mt., e i 244 bus da 12 mt., anche i nuovi treni della metro B che da 13 passerà a 31 con una frequenza di 4 minuti per poi arrivare a funzionare come la metro A.

Abbiamo dunque ricominciato finalmente a fare progettazione. Parteciperemo al bando del MIT per il trasporto rapido di massa dove presenteremo progetti per 7 linee tranviarie nuove e con il progetto di segnalamento della metro B.

Conclude dicendo che si deve fare squadra insieme per far capire alla cittadinanza quanto tutto questo sia importante.

Benvenuti interviene dicendo che si tratta di un processo ineluttabile e che, come responsabili politici e responsabili tecnici, possiamo solo accelerarlo o eventualmente ritardarlo.

Presenta per un intervento **l'Advisor Silvia Bruzzone di Istat**; che ha assistito con grande interesse a tutte le presentazioni dei Gruppi di Lavoro. Ha potuto aiutare con le sue competenze tecniche, il GdL 3 attraverso la presentazione dei dati Istat. Condivide pienamente la visione del Dr. Festa e ribadisce l'importanza della sensibilizzazione, della comunicazione sul territorio sia per informare i cittadini del lavoro che sta facendo la Consulta e l'Amministrazione Capitolina per il TPL di Roma, con tutti gli sforzi che magari non tutti conoscono. Rimaniamo sempre a disposizione per un aiuto concreto a questo percorso comune. L'Istat comunicherà a breve i dati riferiti all'anno 2023, il comunicato stampa ci sarà il 25 luglio 2024.

Benvenuti presenta gli interventi programmati:

- 1) **Valerio Bonanni di Bike to School**, ringrazia tutti per i lavori svolti fin ora, siamo pronti a brindare per le nuove aperture dei cantieri. L'associazione di cui fa parte abbiamo creato dlla campagna Street for Kids di Clean Cities, ci occupiamo da almeno tre anni di promuovere le strade scolastiche in Europa e a Roma. Sono molti i benefici di questa iniziativa. Hanno creato 6 giornate di azione in questi anni e la sensibilizzazione per le strade scolastiche, attivando circa 70 gruppi di genitori romani, attraverso 40/60 azioni ogni anno con il coinvolgimento di 3.000 persone. Questi sono i risultati che avvengono attraverso una partecipazione proficua da parte della cittadinanza con le istituzioni. Ci sono molti interessi su questi temi riguardanti la sicurezza stradale che invoglia alcuni cittadini a diventare attivisti. L'Associazione è piuttosto contenta per le iniziative intraprese dall'Amministrazione Capitolina, in particolare riguardo la Memoria di Giunta del giugno 2023, dove attraverso un tavolo di lavoro congiunto tra l'Assessorato Mobilità e l'Assessorato alla Scuola e con le relative Commissioni, si sono definite le linee programmatiche per l'attuazione in due fasi della realizzazione delle strade scolastiche.

Nella prima fase ci saranno 2 strade scolastiche definitive e 10 in sperimentazione e altre 18 dovrebbero partire nell'autunno di quest'anno. La sperimentazione provvisoria verrà fatta utilizzando barriere removibili, come fioriere, panettoni, paletti.

Ci sono state delle diversità di tempistica tra i vari Municipi. Alcuni non si sono mossi per tempo altri hanno difficoltà a seguire questo progetto e altri ancora fanno finta di interessarsi.



Alle Associazioni della Consulta chiediamo di collaborare insieme sul progetto strade scolastiche per individuare nuove scuole e nuovi gruppi di genitori, e partecipare alle giornate dedicate alla sensibilizzazione. Sollecitare e fare pressione ai Municipi più dormienti per partire con la sperimentazione.

All'Amministrazione Comunale chiediamo di stanziare più fondi per il passaggio alla fase due, cioè quella definitiva per le strade scolastiche già scelte nella prima fase, sperando di arrivare alla fine del mandato al numero di 100 strade scolastiche.

Noi come Associazione supporteremo fornendo i nostri numerosi dati, grazie anche agli studi europei, i materiali di comunicazione, che stiamo già distribuendo alle scuole e ai vari Municipi, cito i Municipi I e XIV che brillano per iniziativa.

Invitiamo tutti a partecipare alle iniziative e in particolare ci piacerebbe la presenza dell'Ass.re Patanè durante la settimana europea della mobilità stiamo organizzando per venerdì 20 settembre 2024 e domenica 22 settembre 2024 le giornate "scatenati a piedi e in bici a scuola". Sempre il 22 settembre ci sarà la quarta edizione della "kidical mass cittadina", dove parteciperanno molti bambini di tutte le età.

Nella giornata di venerdì 25 ottobre 2024 si terrà in tante scuole la giornata di azione "street for Kids". Saluta e ringrazia.

L'Assessore Patanè interviene dicendo che quest'anno il tema della settimana della mobilità sostenibile sarà intitolata "a riequilibrio dello spazio pubblico" dove l'Amministrazione Comunale presenterà 100 progetti di riqualificazione urbana, presentando le cose già fatte quelle che si stanno realizzando e quelle che si faranno.

- 2) **Vito De Russis dell'Associazione Diritti dei Pedoni**, inizia dicendo che in quest'aula dai primi di anni 2000 si riuniva la Consulta Provinciale sulla Sicurezza Stradale. In questo luogo si svolgevano delle riunioni completamente differenti da quella odierna. Sostiene la Comunità Europea che il rispetto delle regole e la intermodalità sono efficienti ed efficaci infrastrutture per la sicurezza stradale. Un'Assemblea è valida se viene dichiarata pubblicamente e raggiungendo il quorum, oggi non è stato rispettato.

Per quanto riguarda le linee guida sugli attraversamenti pedonali rialzati, oggi ci aspettavamo di conoscere più informazioni in merito, come ad esempio la qualità la qualità e il tempo di esercizio. Questa materia è stata trattata già nel lontano 1986 a Londra ed è durata 21 anni. Visto il triste primato romano per i numerosi morti per incidenti stradali è doveroso parlare della norma salvavita che si chiama comma 1 dell'art. 191 del codice della strada, dove si dice che la vettura si deve fermare davanti ad un attraversamento pedonale e che deve essere rispettata.

In Europa abbiamo il doppio degli attraversamenti pedonali e i semafori sono di due tipi, uno per le vetture e uno per i pedoni cosa che in Italia non esiste. Sono anni che si discute su questi temi ma nessuno fa nulla per cambiare la situazione. Nei 101 progetti consegnati nell'ottobre 2017 troviamo 3 progetti importanti, uno per i semafori, uno per gli attraversamenti pedonali e per ultimo sulle fermate dei mezzi pubblici per il problema dell'occupazione delle vetture che parcheggiano in doppia fila. Ci sono 800 fermate che quotidianamente sono occupate da vetture private togliendo lo spazio di fermata al trasporto pubblico. In questa città non ci sono i mezzi pubblici sufficienti a soddisfare la cittadinanza, ad esempio oggi non sono riuscito a prendere un taxi e mi sono dovuto recare a questa Assemblea con il mio mezzo privato. Avevo comunicato nei giorni scorsi che avrei fatto delle domande di approfondimento al GdL 1 e 2 e al Presidente della III Commissione Mobilità Dott. Zannola. Allora chiedo al Presidente se sono state fatte tutte le ricerche per capire se gli incidenti capitati a quei poveri ragazzi come, Lorenzo Guarniero, Marco Coletta, Francesco Valdiserri e tanti altri ragazzi che hanno perso la vita pur rispettando le regole. In virtù di questi accadimenti mi domando se la III Commissione Mobilità si è posto il problema se la causa è stata la forte velocità, e quindi va ridotta, oppure è stata la norma salva vita che non ha funzionato? Al GdL 2 dico che oltre a dare spazio alle strade scolastiche e alle piste ciclabili deve essere messo in risalto anche l'importanza dei marciapiedi pedonali.

Saluta e ringrazia.

Fabrizio Benvenuti presenta **Ugo Quinzi dell'Associazione tutela utenti del Trasporto pubblico**, inizio ringraziando la nuova presidenza e la nuova organizzazione della Consulta per il lavoro svolto fino ad ora che è molto tangibile e che ha aiutato molto tutti i Gruppi di Lavoro.

Non essendo stati diffusi i dati sulla partecipazione della presenza di tutti gli iscritti alla Consulta e in particolare si è notata l'assenza dei soggetti pubblici pertanto dovremmo migliorare questo aspetto.

L'associazione che rappresento fin da subito ha posto una questione di metodo circa l'orizzonte finanziario entro cui si muove la sicurezza stradale di Roma Capitale. Non è noto a quanto ammontino le risorse disponibili dedicate alla sicurezza stradale e in assenza di questa informazione diventa molto difficile fare dei progetti.

In apparenza le soluzioni progettuali proposte sembrano ispirarsi a due modelli teorici in relazione agli incidenti stradali.

Il primo modello riguarda l'azione sulle infrastrutture stradali e sul traffico veicolare, il secondo modello riguarda l'azione sul comportamento degli utenti della strada.

L'individuazione delle aree di più alta incidentalità attraverso la lettura dei dati messi a disposizione, tema che ha prevalso nel terzo GdL argomento trattato in maniera eccellente da Lory Bresciani e dalla dott.ssa Bruzzone, che ringraziamo per il suo prezioso supporto, può mostrare qualche correlazione capace di diventare ipotesi di lavoro ma non è in se utile per incidere sulle cause dei sinistri.

Nel proseguo dei lavori per ambire a dei risultati consolidati e mirabili appare quindi necessario:

- 1) Stabilire in modo quasi scientifico la prevalenza delle cause dei sinistri, se attribuibili e in che misura alle strutture stradali e al traffico veicolare o al comportamento degli utenti della strada o ad entrambe.
- 2) Individuare criteri di valutazione nell'efficacia delle iniziative, al fine di stabilire il diretto rapporto causale tra le iniziative e i risultati stessi.

Pur comprendendo il coinvolgimento emotivo delle persone che partecipano alla Consulta, anche con la finalità di ogni Associazione, nonché il desiderio di ottenere rapida visibilità del lavoro della Consulta, dobbiamo essere consapevoli che l'adozione di misure frettolose e approssimative rischiano di vanificare le fatiche della Consulta e di comprometterne la sua immagine a livello pubblico e questo non possiamo permettercelo.

Nell'immediato a noi sembra utile proporre uno studio che raccolga quanto già fruttuosamente messo in atto sulla sicurezza stradale nelle altre città europee e italiane, agevolando così la progettualità romana. L'adozione di anni tematici sui quali Roma Capitale concentri il focus per la sicurezza stradale su determinati ambiti, per esempio; "Sicurezza stradale 2025 anno dei pedoni" ecco che tutte le iniziative potranno essere finalizzate su questo tema. "Sicurezza stradale 2026 anno dei ciclisti", "Sicurezza stradale anno dei parcheggi" e così via. Dandosi degli obiettivi misurabili e di miglioramento.

Infine la creazione di un sito dedicato proprio alla Sicurezza stradale, come ha già per esempio la città di Milano e che funziona.

Ringrazia e saluta.

Fabrizio Benvenuti presenta l'ultimo intervento programmato della giornata il **Presidente della commissione assetto del territorio del Municipio IV, Adriano Brescia**.

Ottimo il lavoro sugli attraversamenti pedonali rialzati, pensiamo che attraverso questa linea guida si possa permettere a tutte le Direzioni tecniche di lavorare in maniera omogenea. Come Municipio IV ne abbiamo già realizzati alcuni in particolare davanti alle scuole. Sarebbe comunque importante tracciare delle linee guida anche per le strade scolastiche.

Oggi colgo l'occasione per ribadire che sarebbe molto importante e interessante per la condivisione dello spazio pubblico, nella settimana della Mobilità sostenibile, creare alcune iniziative all'interno e all'esterno dei centri anziani. C'è da considerare però che la situazione diventa difficile quando si



apportano delle modifiche e/o cambiamenti nelle abitudini dei cittadini che non vengo recepite positivamente all'inizio ma poi si rendono conto in seguito dei miglioramenti. Ad esempio nel quartiere Casal Monastero con la Zona 30, inizialmente non è stata accettata molto bene mentre ora sono tutti molto contenti.

Ad esempio a breve partiranno nel nostro Municipio i lavori per il Black Point per l'intersezione tra via Nomentana-Casal Boccone-via Diego Fabbri, per risolvere i numerosi incidenti, questo comporterà nel territorio una grande preoccupazione. Come Municipio IV siamo pronti a lavorare nelle nostre commissioni sui lavori della Consulta. Ringrazia e saluta

Alfredo Giordani fa presente che mancano sempre nelle Assemblee gli esponenti della Polizia locale di Roma Capitale.

Prende la parola il **Vice Presidente Mauro Tanfi**, rispondendo a questi ultimi interventi e dal dubbio che è stato sollevato da Alfredo Giordani, il quale evidenzia la mancata presenza del corpo degli agenti di polizia locale. Voglio dirvi che colgo un segnale positivo in questo confronto di oggi con l'amministrazione comunale e la Consulta che hanno dialogato in modo molto propositivo in sinergia nella risoluzione dei problemi sulla sicurezza stradale. Nei prossimi giorni la Consulta si incontrerà per elaborare un documento sulla programmazione dei lavori svolti e fissare un ciclo per degli incontri futuri. A breve avrete nuove comunicazioni su tutte le attività.

Alle 19:00 circa la Seduta si chiude con i ringraziamenti a tutti i convenuti.

Il Presidente della Consulta

La Segreteria di Coordinamento della Consulta